

LA PAROLA ALLE A.S.A.

LA GIORNATA DI UN ASA IN RSA

LA GIORNATA DELL' ASA È UNA GIORNATA PIUTTOSTO IMPEGNATIVA, INIZIA ALL' ALBA QUANDO È ANCORA BUIO.

LA VOGLIA DI ALZARSI È SEMPRE POCA, FA FREDDO MA DOBBIAMO PENSARE CHE CI SONO I NOSTRI NONNETTI CHE CI ASPETTANO, PERCHÈ LORO HANNO BISOGNO DI NOI.

CAFFÈ, SIGARETTA, PRESA CONSEGNA, DUE BATTUTE CON LE COLLEGHE E POI PRONTI PARTENZA E VIA..... INIZIA IL TURNO.

BUONGIORNO BUONGIORNO È ORA DI ALZARSI!!!!

NON TUTTE LE MATTINE SONO UGUALI E NON È SEMPRE FACILE, PERCHÈ TROVI L'OSPITE AGITATO QUELLO UN PO' ARRABBIATO E QUELLO UN PO' ASSONNATO. IN QUEL MOMENTO STA A NOI GESTIRE LA SITUAZIONE CON TANTA COMPrensIONE E TANTA PAZIENZA.

PARLIAMO DELLA SIGNORA PAZIENZA.

ALCUNE MATTINE È LI VICINO A NOI, COME SE FOSSIMO INSEPARABILI, ALTRE VOLTE INVECE CI SEMBRA PROPRIO DI NON AVERLA INCONTRATA E QUINDI, È TUTTO PIU' DIFFICILE. DIPENDE SICURAMENTE ANCHE DALLE PROPRIE SITUAZIONI PERSONALI, CHE SAPPIAMO BENISSIMO CHE NON DOVREBBERO INTERFERIRE COL NOSTRO LAVORO, MA È ANCHE VERO CHE, SE FOSSE COME SPEGNERE UN INTERRUOTTORE, LO FAREMMO TUTTI E COSÌ SAREBBE TUTTO PIU' BELLO E SEMPLICE.

DURANTE LA GIORNATA CI SONO MOMENTI DI TRANQUILLITÀ ED ALTRI DI VERO CAOS; C'È L'OSPITE CHE CHIAMA, QUELLO CHE GRIDA, QUELLO CHE HA UN BISOGNO FISIOLÓGICO E ALCUNE VOLTE PERDI PROPRIO LE STAFFE E ALZI UN PO' LA VOCE DICENDO BASTA BASTA..... ED ALLORA UNO ALLA VOLTA CHIEDI O CERCHI DI CAPIRE, QUAL È IL LORO PROBLEMA.

C'È L'OSPITE CHE HA SETE, L'OSPITE CHE HA BISOGNO DI ESSERE RASSICURATO , QUELLO CHE HA BISOGNO DI ESSERE CAMBIATO E L'OSPITE CHE NON È IN GRADO DI ESPRIMERE IL SUO BISOGNO E CERCA LA NOSTRA ATTENZIONE CON LAMENTI, GRIDA O IRREQUIETEZZA.

IL NOSTRO COMPITO È QUELLO DI CAPIRE, MA NON È SEMPRE FACILE, MA METTENDO IN ATTO TUTTO CIO' CHE È DI NOSTRA COMPETENZA CERCHIAMO DI SODDISFARE IL BISOGNO DEI NOSTRI PAZIENTI.

IL TEMPO SCORRE AD UNA VELOCITÀ TALE, CHE VORRESTI CHE SCORRESSE PIU' LENTO, PER AVERE IL TEMPO PER SOFFERMARSI AD ASCOLTARE E PENSARE. TANTE PERSONE HANNO BISOGNO DI RACCONTARSI PER FARSI CONOSCERE. ASCOLTARE SINGOLARMENTE I NOSTRI OSPITI DA IMPORTANZA ALLA PERSONA E CI AIUTA A CAPIRLI MEGLIO, ARRICCHENDO ANCHE IL NOSTRO CONOSCERE.

LA GIORNATA È QUASI GIUNTA AL TERMINE, MI CHIEDO:" AVRO' SVOLTO BENE IL MIO LAVORO? AVRO' FATTO TUTTO IL POSSIBILE?"

HO COMUNQUE LA CONSAPEVOLEZZA CHE DOMANI È UN ALTRO GIORNO E CHE SI PUO' SEMPRE FARE MEGLIO.....

AH, DIMENTICAVO UN GRAZIE AI NOSTRI PREZIOSI VOLONTARI.....